

Taxi sicuri con le telecamere a bordo: già pronti duecento occhi elettronici

**CONSEGNATI I PRIMI
15 IMPIANTI
ALLE TASSISTE
LE ASSOCIAZIONI:
«MAGGIORE PROTEZIONE
CON LA TECNOLOGIA»**

L'INIZIATIVA

Al via le telecamere sui taxi. Da quelle che controllano il traffico a quelle nelle aree di spaccio ora, gli occhi elettronici salgono a bordo delle auto bianche. Dopo l'esperimento riuscito a Milano, le telecamere vengono installate anche a bordo delle vetture romane con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza stradale e scoraggiare i malintenzionati limitando rapine, violenze e aggressioni. Un servizio a garanzia della sicurezza stradale e personale. È questo l'obiettivo del progetto "Telecamere sui taxi di Roma Capitale", realizzato dalla Fondazione Ania in collaborazione con l'Unione dei Tassisti d'Italia. L'iniziativa, ha preso piede questa mattina con la consegna dei primi 15 apparecchi alle donne che lavorano nella Capitale e in poco tempo saranno installate altre 200 telecamere sugli altri taxi capitolini. Ogni vettura sarà equipaggiata di un occhio elettronico dotato di accelerometro, localizzatore Gps e una doppia ottica in modo tale da inquadrare sia la strada, sia l'interno del veicolo. «La tecnologia aumenta il senso di sicurezza stradale - spiega Al-

do Minucci, presidente della Fondazione Ania- le telecamere sono un deterrente a condotte di guida scorrette e, possono diventare uno strumento di protezione e tutela per tutti i tassisti, garantendo una ricostruzione degli eventi in caso di incidenti e scoraggiando i malviventi». «L'Unione Tassisti d'Italia - commenta il Presidente Ciro Langel-la - ha voluto proseguire su Roma l'esperienza concreta e positiva già in corso su Milano che, permetterà ai tassisti di avere a bordo un testimone elettronico».

IL GRANDE FRATELLO

Insomma, una sorta di grande fratello su strada, un testimone di quello che accade fuori e dentro il taxi, nel totale rispetto della privacy: la telecamera registra e conserva solo immagini riprese in caso di incidente, o di attivazione attraverso un pulsante di emergenza posizionato all'interno del veicolo e si potranno ricostruire le dinamiche degli incidenti. Roma è la città italiana che registra il numero più elevato di incidenti stradali: nel 2013 le vittime della strada sono state 140 su un totale di 14.600 impatti. In città, lavorano 7.850 taxi che, oltre a convivere con l'emergenza legata alla sicurezza stradale, combattono anche con furti e aggressioni. Circa 900 auto bianche sono guidate da donne e, per loro, è stato creato il turno rosa con un servizio nella fascia oraria 8:30-16:30.

Alessia Ribezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

